

Deliberazione della Giunta Regionale 1 ottobre 2021, n. 40-3880

Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Piemonte, individuazione dell'Autorita' responsabile e dell'Organismo di certificazione, istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi della Delibera CIPESS 2/2021.

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

il Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in particolare all’articolo 7, commi 26 e 27, attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c), del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate, di seguito FAS, di cui all’articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni;

il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma della legge 5 maggio 2009, n. 42”, in particolare all’articolo 4, dispone che il FAS sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)», in particolare, all’articolo 1, comma 6, stabilisce il vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord;

l’articolo 1, comma 245, individua il Sistema di Monitoraggio Nazionale (di seguito SMN) assicurato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, attraverso le specifiche funzionalità del proprio sistema informativo;

il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, in particolare all’articolo 10, istituisce l'Agenzia per la Coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la stessa Agenzia;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, istituisce, tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione del citato articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, il Dipartimento per le politiche di Coesione;

la Legge 23 dicembre 2014, n.190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”, in particolare all’articolo 1, comma 703, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

il Decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, in particolare, all’articolo 1bis, al fine di rafforzare il coordinamento delle politiche pubbliche in materia di sviluppo sostenibile di cui alla risoluzione A/70/LI adottata dall'Assemblea generale dell’Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2021 il Comitato interministeriale per la programmazione economica (di seguito CIPE) assuma la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (di seguito CIPESS);

il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, da ultimo,

dall'articolo 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in particolare all'articolo 44, prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato «Piano Sviluppo e Coesione» (di seguito PSC) con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

il comma 14 stabilisce, inoltre, che ai PSC si applichino i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020 e il CIPESS, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, d'intesa con il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, adotta un'apposita Delibera per assicurare la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e per coordinare e armonizzare le regole vigenti in un quadro ordinamentale unitario;

il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19", in particolare, agli articoli 241 e 242, dispone che, nelle more dell'approvazione da parte del CIPESS dei PSC di cui al citato articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 2019, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rinvenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID 19;

la Circolare del Ministro per la Coesione territoriale ed il Mezzogiorno n. 1/2017 del 26 maggio 2017, reca indicazioni in ordine alle disposizioni contenute nelle delibere del CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016, in termini di governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche e disposizioni finanziarie relative al FSC 2014-2020 dei Piani operativi, Piani stralcio e Patti per lo sviluppo;

la legge 120/2020 di conversione del Decreto Legge 16 luglio 2020 n.76 ("Decreto semplificazioni ed innovazione digitale") interviene disponendo all'articolo 47 l'inclusione delle procedure relative al FSC in tema di accelerazione e priorità nell'utilizzazione dei fondi nazionali ed europei per gli investimenti nella coesione e nelle riforme;

preso atto che:

la Delibera CIPESS 28 luglio 2020 n. 41 approva "l'Accordo Regione Piemonte - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza COVID 19 ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77";

la Delibera CIPESS 2/2021 del 29 aprile 2021 definisce un quadro regolatorio unitario relativo ai PSC in termini di: coordinamento ed armonizzazione delle norme previgenti, istituzione dell'Autorità responsabile del Piano, istituzione o aggiornamento del Comitato di Sorveglianza, contenuti delle sezioni ordinarie e speciali, aree tematiche di riferimento, nonché adozione del Sistema di gestione e controllo. A tal riguardo, la medesima Delibera, in attuazione del citato articolo 44 del Decreto Legge 34/2019 prevede il termine del 31 dicembre 2021 per l'adozione, da parte dell'Amministrazione titolare, del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) anche confermando o aggiornando i sistemi in uso;

la Delibera CIPESS 25/2021 del 29 aprile 2021, approva il PSC a titolarità della Regione Piemonte e prende atto delle risultanze istruttorie circa il valore complessivo del PSC della Regione Piemonte, le provenienze contabili relative alle singole tornate di programmazione, FSC 2000-2006, FSC 2007-2013, FSC 2014-2020 ed i contenuti delle sezioni ordinarie e speciali per articolazioni tematiche e stati di attuazione, come descritti nelle Tavole allegate alla Delibera;

richiamato che:

la D.G.R. n. 10-9736 del 6 ottobre 2008 ha adottato il Programma attuativo regionale del Fondo sviluppo e coesione 2007-2013 ed istituisce l'Organismo di Programmazione e Attuazione;

la D.G.R. n. 49 -11971 del 4 agosto 2009 istituisce il Comitato di pilotaggio PAR FAS 2007 2013

la D.G.R. n. 11-6857 FSC 2014-2020 del 18 maggio 2018 "Disposizioni sul coordinamento regionale per l'attuazione degli interventi di sviluppo sul territorio piemontese", istituisce una sede ed una Struttura regionale unica incaricata del coordinamento generale con riguardo gli interventi, ricadenti sul territorio piemontese, a valere sul FSC 2014 2020;

la D.G.R. n. 4-7707 del 19 ottobre 2018. Dispone circa l'attuazione degli interventi a regia regionale, FSC 2014 – 2020 di cui alle Deliberazioni CIPE n. 107/2017 (Nuovo Ospedale ASL Verbano-Cusio-Ossola) e n. 18/2018 (Programma di ricerca, sviluppo e innovazione con un intervento relativo al Parco della Città' della Salute del Comune di Torino), individuando le Strutture responsabili per l'attuazione e procedendo all'istituzione del relativo Comitato di Sorveglianza sugli investimenti;

la D.G.R. 22 febbraio 2019, n. 16-8442 approva, ai sensi del FSC 2014 -2020 e della Delibera CIPE 18/2018, il Programma Attuativo di ricerca sviluppo e innovazione – Parco della Salute, della ricerca, dell'innovazione della Città di Torino, disponendo della necessaria variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

la D.G.R. n. 2-1636 del 9 luglio 2020 approva lo schema di Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale relativo alla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto Legge 34/2020";

richiamato altresì, che:

sulla base dell'impianto normativo sopra illustrato e della documentazione programmatica definita dall'Intesa Istituzionale di Programma Stato Regione di marzo 2000, dal Programma attuativo regionale FAS/FSC 2007-2013 e, tra le altre, dalle Delibere CIPE 18/2018 e 107/2017, in cui la Regione Piemonte è individuata come amministrazione titolare di risorse FSC 2014 2020, l'Amministrazione regionale ha programmato e gestito interventi per oltre 3 miliardi di euro in venti anni di programmazione sul territorio; ha svolto, inoltre, ai diversi livelli, un ruolo di raccordo istituzionale e coordinamento tra i soggetti territoriali coinvolti nelle fasi di attuazione degli interventi a valere sul FSC;

la Delibera CIPESS 2/2021, nel riclassificare i documenti di programmazione sopra citati, prevede l'adozione di un nuovo strumento a regia concertata: il Piano Sviluppo e Coesione, e ne illustra i dispositivi regolatori;

per ciascun Piano è prevista una «Autorità responsabile del PSC» da individuarsi in seno all'Amministrazione titolare, con compiti di coordinamento e gestione complessiva in conformità alle norme applicabili;

tale Autorità responsabile all'interno dell'Amministrazione regionale è da "identificarsi immediatamente a seguito della prima approvazione del PSC" (punto 3 Delibera): l'approvazione è avvenuta, come sopra segnalato, con Delibera CIPESS 25/2021 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 195 il 16 Agosto 2021;

a seguito della prima approvazione del Piano, l'Amministrazione titolare, con la collaborazione dell'Autorità responsabile, deve provvedere all'istituzione, ovvero all'aggiornamento, della composizione del Comitato di Sorveglianza (di seguito CdS) ai sensi della Delibera 2/2021 (punto 4);

inoltre, nei primi tre mesi successivi all'approvazione del PSC, sempre a norma della Delibera 2/2021 è facoltà dell'Autorità responsabile del PSC, una volta nominata, procedere alle rimodulazioni dei contenuti delle sezioni speciali, nel rispetto delle finalità delle stesse, da sottoporre all'approvazione della Cabina di regia FSC, informandone successivamente il Comitato di Sorveglianza, come sopra istituito;

dato atto, a tale proposito, che:

alla Direzione Coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport - Settore Programmazione Negoziata compete, sulla base dei provvedimenti di organizzazione della Giunta regionale, da ultimo D.G.R. n. 4-439 del 29 ottobre 2019, lo svolgimento delle attività in materia di programmazione, monitoraggio e valutazione delle risorse aggiuntive nazionali assegnate alle Regioni e dedicate alla promozione dello sviluppo socioeconomico e al riequilibrio territoriale, di cui all'art. 119, comma 4, della Costituzione (FAS/FSC di cui al sopra citato D.lgs. 31 maggio 2011, n. 88, e legge 5 maggio 2009, n. 42 - programmazione negoziata Stato – Regioni); la Direzione Coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport - Settore Programmazione Negoziata ha svolto e svolge azioni di coordinamento per la programmazione, attuazione e monitoraggio del FSC 2000-2006, ricopre il ruolo di Organismo di programmazione e attuazione del PAR FSC 2007-2013, e quello di Organismo di coordinamento per la programmazione del FSC 2014-2020, sulla base della citata Delibera n. 11-6857 del 18 maggio 2018, supportando nei processi attuativi organi istituzionali e direzioni regionali coinvolte nelle operazioni, a titolarità o regia FSC, di norma responsabili dell'attuazione dei programmi settoriali e relativi interventi; tali azioni hanno permesso nel medio-lungo periodo di sviluppare modelli di *governance* efficaci in termini di attività di programmazione e monitoraggio del FSC; hanno altresì valorizzato la collaborazione inter-direzionale regionale, con il risultato di garantire, in relazione di funzionalità multifondo con strategie territoriali d'ambito, sia lo stato di avanzamento dei programmi sia l'andamento dei singoli interventi; nella stessa prospettiva sono state attivate le iniziative di valutazione di Programmi ed Accordi, restituite poi in occasioni periodiche di confronto, comunicazione e scambio sulle politiche regionali, coinvolgendo attori, beneficiari, soggetti attuatori, centri di competenza e partenariato economico sociale.

Ritenuto, pertanto, di individuare la Direzione coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport - Settore Programmazione Negoziata, in virtù della D.G.R. n. 4-439 del 29 ottobre 2019 e dell'esperienza maturata nei modi sopra esposti, come "Autorità responsabile del Piano Sviluppo e Coesione", ai sensi della Delibera CIPESS 2/2021, stabilendo che, in particolare, l'Autorità Responsabile per il PSC, nel quadro dei suoi compiti principali, è tenuta a:

- coordinare e gestire le attività di raccordo tra la Regione Piemonte, i Ministeri competenti, Il Dipartimento per le politiche di Coesione, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e gli altri attori coinvolti nell'attuazione del PSC;
- sottoporre al Comitato di Sorveglianza (CdS), per l'approvazione, uno schema di regolamento per il suo funzionamento interno;
- predisporre per l'adozione da parte dell'Amministrazione titolare, la documentazione relativa al Sistema di gestione e controllo del PSC Piemonte (SIGECO), improntandolo a criteri di proporzionalità e semplificazione, sulla base di linee guida definite dall'Agenzia per la coesione territoriale e pubblicate sul sito internet dell'Agenzia medesima;
- proporre, entro il 31 dicembre 2021, eventuali integrazioni al PSC al CdS, indicando: settori d'intervento per area tematica, corrispondenti importi finanziari, obiettivi perseguiti con indicazione dei principali indicatori di realizzazione e di risultato; piano finanziario complessivo del PSC, con esplicitazione della previsione di spesa annuali del primo triennio;
- nei tre mesi successivi all'approvazione del PSC, procedere alle rimodulazioni dei contenuti delle sezioni speciali, nel rispetto delle finalità delle stesse, da sottoporre all'approvazione della Cabina di regia FSC, informandone anche successivamente il CdS;
- provvedere, anche con procedura scritta, a ogni informativa dovuta al CdS e alla sua convocazione, in presenza o in remoto, almeno una volta l'anno, curando la preventiva trasmissione della relativa documentazione in tempo utile;
- assicurare il monitoraggio e rendere disponibili, in ossequio al principio di trasparenza, i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei progetti e delle procedure di attivazione (secondo le modalità operative del ciclo 2014-2020) nella Banca dati unitaria del Sistema nazionale

monitoraggio (di seguito SNM) del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

- redigere e sottoporre per l'approvazione al CdS le relazioni di attuazione e le relazioni finali nonché le proposte di modifica al Piano. Riguardo alle relazioni di attuazione, esse sono riferite ciascuna all'anno precedente e devono essere coerenti con i dati presenti nel SNM e contenere, per area tematica e settore d'intervento, una sintesi dell'avanzamento finanziario realizzato, unitamente a ogni elemento utile ad apprezzare i progressi o gli eventuali scostamenti del Piano nonché le informazioni sulle obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte. Tali relazioni sono approvate dal CdS entro il 15 maggio di ciascun anno;

- organizzare valutazioni su aspetti rilevanti del Piano, considerando gli orientamenti forniti dal Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione nell'ambito del Sistema nazionale di valutazione delle politiche di coesione. Eventualmente affidandole ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, ai sensi dell'art. 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

- provvedere, informandone il CdS, alla destinazione di risorse finanziarie per l'assistenza tecnica, finalizzata a sostenere la gestione, il monitoraggio e le valutazioni del Piano;

- effettuare i controlli sulla spesa realizzata e le verifiche sui progetti in attuazione o conclusi ai sensi del S.I.GE.CO. adottato;

ritenuto, inoltre, ai sensi dell'articolo 44, comma 4, del Decreto-legge 34 del 30 aprile 2019, di integrare la composizione del Comitato, di cui alla D.G.R. n. 49-11971 del 4 agosto 2009 "istituzione Comitato di pilotaggio PAR FAS 2007-2013", con i rappresentanti dei seguenti Soggetti, come di seguito riportato:

Agenzia di Coesione Territoriale, Dipartimento politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del MEF, Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie e Ministeri competenti per materia;

partecipano alle fasi di verifica dell'attuazione e valutazione dei risultati del PSC (lettere d) e) dell'articolo 44, comma 3 citato) anche i rappresentanti del Parternariato economico e sociale, ed in particolare, a norma della D.G.R. n. 18-1184 del 16 marzo 2015 "istituzione Comitato di sorveglianza POR FESR FSE":

ANCI Piemonte Unione Province Piemontesi, Città Metropolitana di Torino, UNCEM Piemonte Confindustria Piemonte, CONFAPI, CONFIMI, Rete imprese, Union Camere Piemonte Organizzazioni Sindacali dei lavoratori, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Università di Scienze Gastronomiche, sezioni regionali di tutela del movimento cooperativo, Forum del Terzo Settore Piemonte, Fondazioni bancarie, Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, Associazioni Nazionali Disabili;

ritenuto, altresì, di disporre che:

il Comitato, così istituito, assume le funzioni di Comitato di Sorveglianza del PSC 2000-2020 – Delibera CIPESS 2/2021, ed è presieduto dal Presidente della Giunta regionale; vi partecipa anche il Responsabile del Settore Programmazione negoziata – Direzione coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport in qualità di Autorità responsabile del PSC che ne assicura la segreteria operativa.

la nomina dei componenti del suddetto Comitato avviene con Decreto del Presidente della Giunta regionale a seguito delle designazioni effettuate dai soggetti sopra elencati;

di individuare, in ragione della dimensione e articolazione del Piano ed in continuità con quanto previsto dal PAR FSC Piemonte 2007 2013, nel Responsabile del Settore acquisizione e controllo risorse finanziarie – Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, la funzione di Organismo di certificazione quale autorità abilitata a richiedere i trasferimenti di risorse del FSC per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari;

visti:

il Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78;

il Decreto Legislativo n. 88 del 31 maggio 2011;

la Legge n. 125 del 30 ottobre 2013;
il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101;
la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014;
il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2016;
il Decreto-legge 34 del 30 aprile 2019;
il Decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111;
il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
la Legge n. 77 del 17 luglio 2020;
la Legge n. 120 del 11 settembre 2020;
il Decreto Legge n. 59 del 6 maggio 2021;
la D.G.R. n. 10-9736 del 6 ottobre 2008;
la D.G.R. n. 49 -11971 del 4 agosto 2009;
la D.G.R. n. 11-6857 FSC 2014 -2020 del 18 maggio 2018;
la D.G.R. n. 4-7707 del 19 ottobre 2018;
la D.G.R. n. 16-8442 del 22 febbraio 2019;
la D.G.R. n. 2-1636 del 9 luglio 2020;
la D.G.R. n. 50-2397 del 27 novembre 2020.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1 - 3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime,

delibera

1. di individuare, come “Autorità responsabile del Piano Sviluppo e Coesione” ai sensi della Delibera CIPESS 2/2021, la Direzione coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport - Settore Programmazione Negoziata stabilendo che l’Autorità Responsabile per il PSC Piemonte, nel quadro dei suoi compiti principali, è tenuta a:

- coordinare e gestire le attività di raccordo tra la Regione Piemonte, i Ministeri competenti, Il Dipartimento per le politiche di Coesione, l’Agenzia per la Coesione Territoriale e gli altri attori coinvolti nell’attuazione del PSC;
- sottoporre al CdS, per l’approvazione, uno schema di regolamento per il suo funzionamento interno;
- predisporre per l’adozione da parte dell’Amministrazione titolare, adottare il Sistema di gestione e controllo del PSC Piemonte (SIGECO), improntandolo a criteri di proporzionalità e semplificazione, sulla base di linee guida definite dall’Agenzia per la coesione territoriale e pubblicate sul sito internet dell’Agenzia medesima;
- proporre, entro il 31 dicembre 2021, al CdS eventuali integrazioni al PSC, indicando: settori d’intervento per area tematica, corrispondenti importi finanziari, obiettivi perseguiti con indicazione dei principali indicatori di realizzazione e di risultato; piano finanziario complessivo del PSC, con esplicitazione della previsione di spesa annuali del primo triennio;
- nei tre mesi successivi all’approvazione del PSC, procedere alle rimodulazioni dei contenuti delle sezioni speciali, nel rispetto delle finalità delle stesse, da sottoporre all’approvazione della Cabina di regia FSC, informandone anche successivamente il CdS;
- provvedere, anche con procedura scritta, a ogni informativa dovuta al CdS e alla sua convocazione, in presenza o in remoto, almeno una volta l’anno, curando la preventiva trasmissione della relativa documentazione in tempo utile;
- assicurare il monitoraggio e rendere disponibili, in ossequio al principio di trasparenza, i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei progetti e delle procedure di attivazione (secondo

le modalità operative del ciclo 2014-2020) nella Banca dati unitaria del Sistema nazionale monitoraggio (di seguito SNM) del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

- redigere e sottoporre per l'approvazione al CdS le relazioni di attuazione e le relazioni finali nonché le proposte di modifica al Piano. Riguardo alle relazioni di attuazione, esse sono riferite ciascuna all'anno precedente e devono essere coerenti con i dati presenti nel SNM e contenere, per area tematica e settore d'intervento, una sintesi dell'avanzamento finanziario realizzato, unitamente a ogni elemento utile ad apprezzare i progressi o gli eventuali scostamenti del Piano nonché le informazioni sulle obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte. Tali relazioni sono approvate dal CdS entro il 15 maggio di ciascun anno;

- organizzare valutazioni su aspetti rilevanti del Piano, considerando gli orientamenti forniti dal Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione nell'ambito del Sistema nazionale di valutazione delle politiche di coesione. Eventualmente affidandole ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, ai sensi dell'art. 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

- provvedere, informandone il CdS, alla destinazione di risorse finanziarie per l'assistenza tecnica, finalizzata a sostenere la gestione, il monitoraggio e le valutazioni del Piano;

- effettuare i controlli sulla spesa realizzata e le verifiche sui progetti in attuazione o conclusi ai sensi del S.I.GE.CO. Adottato;

2. di integrare, ai sensi dell'articolo 44, comma 4, del Decreto-legge 34 del 30 aprile 2019, di integrare la composizione del Comitato, di cui alla D.G.R. n. 49-11971 del 4 agosto 2009 "istituzione Comitato di pilotaggio PAR FAS 2007-2013", con i rappresentanti dei seguenti Soggetti, come di seguito riportato:

Agenzia di Coesione Territoriale, Dipartimento politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del MEF, Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie e Ministeri competenti per materia;

partecipano alle fasi di verifica dell'attuazione e valutazione dei risultati del PSC (lettere d) e) articolo 44, comma 3 citato) anche i rappresentanti del Partenariato economico e sociale, ed in particolare, a norma della D.G.R. n. 18-1184 del 16 marzo 2015 "istituzione Comitato di sorveglianza POR FESR FSE":

ANCI Piemonte Unione Province Piemontesi, Città Metropolitana di Torino, UNCEM Piemonte Confindustria Piemonte, CONFAPI, CONFIMI, Rete imprese, Union Camere Piemonte Organizzazioni Sindacali dei lavoratori, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Università di Scienze Gastronomiche, sezioni regionali di tutela del movimento cooperativo, Forum del Terzo Settore Piemonte, Fondazioni bancarie, Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, Associazioni Nazionali Disabili.

3. di disporre che:

- il Comitato, così istituito, assume le funzioni di Comitato di Sorveglianza del PSC 2000 - 2020 – Delibera CIPESS 2/2021, ed è presieduto dal Presidente della Giunta regionale; vi partecipa anche il Responsabile del Settore Programmazione negoziata – Direzione coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport in qualità di Autorità responsabile del PSC che ne assicura la segreteria operativa.

- la nomina dei componenti del suddetto Comitato avviene con Decreto del Presidente della Giunta regionale a seguito delle designazioni effettuate dai soggetti sopra elencati;

di individuare nel Responsabile del Settore acquisizione e controllo risorse finanziarie – Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, la funzione di Organismo di certificazione quale autorità abilitata a richiedere i trasferimenti di risorse del FSC per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)